

Motivazione dei dipendenti e conferma dei risultati

Lodi - Il fondamentale contributo dei dipendenti ai risultati della banca sarà riconosciuto formalmente e assumerà un valore concreto. Bcc Lodi, seconda banca del **Gruppo Cassa Centrale** ad adottarlo in ordine di tempo, vara una piccola rivoluzione nella gestione delle risorse umane e introduce per il 2025 il sistema incentivante per tutti i collaboratori. Lo ha voluto fortemente il Consiglio d'Amministrazione, che lo ha già deliberato nelle settimane passate.

Il sistema incentivante prevede, a bilancio in utile, il riconoscimento del contributo dei singoli lavoratori al risultato commerciale tramite un meccanismo che valuta sia gli obiettivi prefissati sia le performance singole. Di fatto, tutti i lavoratori riceveranno un ulteriore riconoscimento economico, che va oltre quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dal premio di risultato stabilito dall'integrativo di gruppo. Nella definizione del sistema incentivante si è tenuto conto ovviamente dei risultati della rete commerciale, valorizzando però anche l'indispensabile supporto degli uffici centrali. Il sistema riguarda dunque tutta la forza lavoro presente in azienda, **circa 80 lavoratori**. «In questi anni di ottimi risultati d'esercizio abbiamo sempre dichiarato che una parte consistente del merito doveva essere riconosciuto ai nostri collaboratori - spie-

ga il **direttore generale di Bcc Lodi Fabrizio Periti**. Partendo da questo assunto, insieme al Consiglio d'Amministrazione, abbiamo deciso di introdurre un sistema incentivante evoluto, che traguardasse le tendenze delle banche più moderne nel rispetto dei valori fondanti del credito cooperativo: tant'è che risulta basato su di una consapevole autovalutazione e sulla dialettica interna alle unità organizzative della BCC. Il sistema consentirà a tutti di partecipare al riconoscimento economico, in funzione del contributo che ciascuno, clusterizzato per ruolo, porta alla banca in termini di performance, impegno e determinazione nel raggiungimento dei risultati. E quindi un'importante carta per la valorizzazione della forza lavoro, per il benessere dei lavoratori e al tempo stesso per garan-

BCC Lodi adotta il sistema incentivante



Fabrizio Periti direttore generale di Bcc Lodi

tire all'istituto di proseguire nella direzione della crescita intrapresa ininterrottamente negli ultimi 25 anni in utile e concretizzatasi negli ultimi cinque anni con l'ampliamento del territorio di competenza e le aperture delle filiali del Sudmilano e di Milano». A differenza del **Premio di Risultato**, che viene definito nell'accordo integrativo di gruppo, e che è collegato strettamente al risultato d'esercizio senza variabili individuali, il sistema incentivante predispone delle premialità più customizzate, proprio nell'ottica di coinvolgere i lavoratori e motivarli verso gli obiettivi. Lo stanziamento complessivo 2025 è una quota percentuale

rilevante rispetto all'utile. Sarà erogato in presenza proprio di un bilancio in positivo, risultato che Bcc Lodi centra ininterrottamente da oltre 25 anni.

Il contenuto del sistema incentivante è già stato illustrato ai sindacati, secondo le disposizioni normative che non ne prevedono la concertazione. Tutti i dettagli sul funzionamento e sui meccanismi incentivanti, in parte legati agli obiettivi commerciali e in parte alle singole performance dei collaboratori, saranno descritti a tutti i lavoratori dell'istituto di via Garibaldi, convocati in una riunione plenaria martedì.



Publicata la classifica Guamari 2024

Progetto CMR International si posiziona al primo posto per fatturato in due classifiche

Progetto CMR International, Holding del Gruppo Progetto CMR, si conferma al vertice delle classifiche **"The Top 10 Italian Architecture Firms at Home"** e **"The Top 200 Architecture (and Design) Firms"** di Guamari con ricavi consolidati per 45 milioni di euro e un utile di 2,4 milioni di euro nel 2023, andando a consolidare il primo posto ottenuto a partire dal 2021.

Questo risultato si inserisce nel solco della continua crescita del Gruppo, sin dalla sua nascita 30anni fa attivo nella progettazione integrata che unisce **Architettura, Ingegneria e Design**. In particolare, alle consolidate attività di Architettura di Progetto CMR, Sportium, DontStop e di Progetto Design & Build, nel 2024 si è registrato

l'avvio di **In Fire S.r.l., società specializzata in ambito prevenzione incendi e Fire Safety Engineering**, che ha preceduto l'acquisizione di EnergySave, società specializzata in ambito di efficientamento energetico applicata all'edilizia residenziale, commerciale e terziaria, seguita dall'ingresso di STAIN Engineering, - storica realtà specializzata nel campo della progettazione impiantistica.

Cresce anche lo sviluppo oltre confine grazie all'accordo strategico stipulato con Saudi Investment Company, società di sviluppo immobiliare che opera in Arabia Saudita, per la costituzione di una società di progettazione integrata con sede operativa a **Riyadh**.



Dal 1° gennaio 2025 tutte le grandi imprese dovranno redigere un Report di Sostenibilità in base ai criteri ESG (Environmental, Social, Governance)

A fronte di questi importanti adempimenti è fondamentale che tutte le aziende verifichino subito se e quando rientreranno in questo nuovo obbligo. In caso d'inadempienza, sono previste sanzioni che vanno da multe finanziarie alla sospensione delle attività e revoca delle licenze.

E' comunque consigliato redigerlo perché oggi la sostenibilità è uno strumento importante a livello commerciale:

- migliora l'immagine dell'impresa sul mercato;
- permette di attirare nuovi clienti e partner;
- garantisce la conformità della catena di fornitura (come richiesto dalla recente Direttiva CSDD).

Il Report di Sostenibilità è un criterio di selezione decisivo, che offre vantaggi competitivi nei confronti della concorrenza.

Un altro modo per comunicare all'esterno le proprie performance è far assegnare all'impresa un rating ESG, che consente di attrarre investitori, accedere a nuove opportunità di finanziamento e fondi "sostenibili".

Inoltre, contribuisce ad aumentare la fidelizzazione dei consumatori, oggi sempre più attenti alla sostenibilità e alla responsabilità sociale. Redigere questo Report in modo corretto, però, non è così semplice, è necessario quindi appoggiarsi ad esperti del settore.

ECONOMIA IN PILLOLE

Rubrica a cura del dott. Riccardo Reduzzi



AUTOLIQUIDAZIONE INAIL 2024/2025: LE ISTRUZIONI

È disponibile il servizio online dell'Inail relativo alle comunicazioni delle basi di calcolo che dà il via all'autoliquidazione 2024/2025 dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali. E lo stesso Istituto a comunicarlo con la **nota n. 11783/2024**, specificando che al servizio possono accedere i datori di lavoro, gli altri soggetti assicuranti tenuti all'autoliquidazione e gli intermediari per i codici ditta in delega. Inoltre disponibile il servizio online "Visualizza elementi di calcolo", dedicato alle posizioni assicurative navigazione. L'Istituto inoltre ricorda che per le ditte cessate nel corso del 2024, che hanno utilizzato la funzionalità "Autoliquidazione ditte cessate", le basi di calcolo non sono disponibili. A tale scopo, sono stati previsti avvisi nei servizi online e nell'archivio GRA web dell'Istituto. In caso, invece, di "cessazione di un codice ditta e successiva riattivazione, la nuova posizione assicurativa è ricompresa nell'autoliquidazione centralizzata 2024-2025". Anche in questo caso sono stati previsti appositi avvisi sia in GRA web che nei servizi online.

INPS: NOTIFICHE DIGITALI DEGLI ATTI SU SPID O APP IO

L'Inps ha ufficializzato l'adesione alla Piattaforma per la notificazione degli atti della Pubblica Amministrazione (SEND) che consente la notifica digitale degli atti tramite SPID o l'App IO, assicurando valore legale anche in caso di mancato recapito o irreperibilità del destinatario. Il progetto è stato reso noto con il messaggio n.4121/2024, in cui si precisa che, in questo modo, la certezza giuridica è assicurata dalla messa a disposizione degli atti sulla piattaforma, anche in caso di mancata consegna tramite Pec o altri mezzi. Le notifiche saranno consultabili per 120 giorni, con possibilità di ricezione tramite Pec o, in mancanza, su un'area riservata della piattaforma. In caso di mancata visualizzazione, il perfezionamento della notifica si attiva automaticamente secondo i termini stabiliti dalla normativa, conferendo piena validità agli atti. Le prime notifiche, previste già da dicembre, interessarono provvedimenti di riscatti, ricongiunzioni, rendite della gestione privata; seguiranno, rinuncia, rigetto, decadenza, revoca ADI/SFL 2024 e recuperi di somme non dovute quali bonus indennità una tantum Area Pensioni.

INVALIDITA' CIVILE VERIFICHE REDDITUALI DEL 2020

L'INPS ha inviato il preavviso di sospensione dell'invalidità civile ai soggetti titolari di queste prestazioni economiche che non hanno adempiuto

all'obbligo di comunicazione per l'anno 2020. L'Istituto di previdenza e assistenza ricorda che tali prestazioni sono collegate al reddito e che vengono corrisposte al soggetto beneficiario che dimostri di non possedere un reddito superiore al limite previsto dalla legge. Dalle verifiche effettuate sono stati individuati i soggetti titolari delle prestazioni economiche che non hanno comunicato i redditi per l'anno 2020, l'Inps ha, pertanto, avviato l'iter di sospensione con l'invio del preavviso a mezzo raccomandata A/R. I soggetti interessati sono stati invitati a comunicare all'Istituto i redditi posseduti attraverso la specifica domanda telematica, direttamente online accedendo all'area personale "MyINPS" del sito www.inps.it con la propria identità digitale o tramite gli altri soggetti abilitati all'intermediazione con l'Istituto.

PATENTE A CREDITI REGIME SANZIONATORIO

L'Ispettorato nazionale del lavoro - facendo seguito alla circolare n. 4/2024 - fornisce le prime indicazioni sul regime sanzionatorio relativo alla c.d. patente a crediti.

Come noto, a decorrere dal 1° ottobre 2024, sono tenuti al possesso della patente le imprese e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili, ad esclusione di coloro che effettuano mere forniture o prestazioni di natura intellettuale. La patente è dotata di un punteggio iniziale di 30 crediti che possono essere elevati fino a 100. La patente con punteggio inferiore a 15 crediti non consente alle im-

prese e ai lavoratori autonomi di operare nei cantieri temporanei o mobili e, a tale ipotesi, è parificata quella dell'impresa o del lavoratore autonomo che operano privi di patente.

Sanzione amministrativa: uno specifico regime sanzionatorio è applicabile sia nei confronti di coloro che operano nei cantieri privi di patente o di un documento equivalente, sia per chi possiede una patente con meno di 15 crediti. E' infatti, prevista una sanzione amministrativa pari al 10% del valore dei lavori e, comunque, non inferiore ad euro 6.000.

Il riferimento economico, necessario al fine del calcolo dell'esatto importo sanzionatorio, pari al 10% del valore dei lavori da considerarsi al netto dell'IVA deve essere sempre riferito al singolo contratto sottoscritto dal trasgressore, contenente di norma un capitolato dei lavori affidati ed un costo degli stessi. A tale scopo potranno essere considerati anche eventuali preventivi formulati dall'impresa o dal lavoratore autonomo e accettati dal committente. Qualora, nell'ambito del singolo appalto o subappalto, le parti non abbiano formalizzato ed indicato il valore dei lavori, la sanzione sarà determinata prendendo a riferimento la soglia minima pari ad euro 6.000.

Allontanamento dal cantiere: è prevista, inoltre, l'esclusione dalla partecipazione ai lavori pubblici per un periodo di sei mesi. Il personale ispettivo dovrà provvedere ad allontanare l'impresa o il lavoratore autonomo dal cantiere oggetto di accertamento, informando i medesimi soggetti dell'impos-

sibilità di operare all'interno di qualunque cantiere temporaneo o mobile, in assenza di patente o di documento equivalente ovvero con una patente con punteggio inferiore ai 15 crediti.

Verifiche del committente e del responsabile dei lavori: il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo, verifica il possesso della patente o del documento equivalente nei confronti delle imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi, anche nei casi di subappalto ovvero, per le imprese che non sono tenute al possesso della patente, dell'attestazione di qualificazione SOA. In caso di assenza della patente ab origine o attestazione SOA: se il committente o il responsabile dei lavori ha omesso di verificare il titolo abilitativo e affidato i lavori ad un soggetto privo di patente o attestazione SOA è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 711,92 ad euro 2.562,91, soggetta a diffida. Tale sanzione non troverà viceversa applicazione nei confronti del committente o del responsabile dei lavori qualora, solo successivamente all'affidamento, il titolo abilitativo venga meno per sospensione, revoca o decurtazione dei crediti sotto i 15. Considerato che l'obbligo di possesso della patente è entrato in vigore il 1° ottobre 2024 e che l'art. 90 contestualizza le verifiche del committente e del responsabile dei lavori al momento dell'affidamento dei lavori, la sanzione è applicabile unicamente nei confronti di lavori affidati dopo il 1° ottobre 2024.